

Credito alle imprese e turismo la cura mediterranea anti-crisi

di ADRIANA MALANDRINO

ANCONA – Come la crisi mondiale abbia influito sull'economia dei paesi dell'area adriatico-ionica e nuove proposte per creare una zona euro-mediterranea di libero scambio. Su questi temi si è discusso alla IX edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio dello scorso aprile, svoltosi ad Agrinio in Grecia. Emerge dunque che per uscire dalla sfavorevole congiuntura economica bisogna incentivare l'accesso al credito, l'internazionalizzazione, il risparmio energetico e le energie rinnovabili. «Durante il confronto dedicato a tale tema ha sottolineato Giampaolo Giampaoli, presidente della Camera di Commercio e vicepresidente del Forum - è emerso che il

problema dell'accesso al credito è centrale per il sistema imprenditoriale non solo dell'Italia. Le camere di commercio si stanno impegnando per sottoscrivere accordi di collaborazione con gli istituti di credito per ridare liquidità alle imprese. E' la stessa strada che abbiamo intrapreso anche noi come Camera di Commercio, anche in collaborazione con Provincia e Regione per l'istituzione di fondi di garanzia per le piccole e medie imprese». In ballo 5 milioni di euro a finanziamento di progetti che saranno presentati alla Commissione europea da parte della Camera di Commercio in accordo con Regione e Provincia, come il progetto di promozione turistica Adrion, che vede come capofila da Camera di Ancona, e che vedrà il diretto coinvolgimento del Segretaria-

to dell'Iniziativa Adriatico Ionica e di tutte le Camere socie del Forum. Progetto che richiederà anche «il coinvolgimento dei referenti dei ministri competenti e dei Ministeri degli Esteri» come ricorda Michele De Vita, segretario generale della Camera di Commercio di Ancona. Soddisfazione anche da parte del presidente Patrizia Casagrande «perché il Forum ha rafforzato la collaborazione con la Camera di Commercio per le attività destinate alla promozione del territorio». E nel 2010, anno importante per il capoluogo marchigiano, che sarà teatro di importanti iniziative per i dieci anni di attività del Forum delle Città e dell'Iniziativa Adriatico Ionica, ci si augura che vedrà luce la proposta presentata al Forum da Raffaele Bucciarelli, presidente del Consiglio Regionale, ovvero l'istituzione di

un centro di documentazione-museo diffuso della civiltà adriatica e ionica, nel tentativo di mettere in rete le ricchezze culturali di tutti i paesi che aderiscono al Forum.

■ **Poiesis** - «La manifestazione Poiesis 2009, organizzata a Fabriano, non comporta alcun impegno finanziario per la Regione Marche». È quanto puntualizza la stessa Regione in una nota, dopo un'interrogazione in cui il Prc chiedeva conto degli «impegni finanziari» dell'ente a sostegno della manifestazione. «La Regione conclude la nota - ha dato soltanto un patrocinio gratuito».

FORUM ADRIATICO-IONICO**La crisi unisce otto Paesi del Mediterraneo
Insieme per salvare piccole e medie imprese**

— ANCONA —

UNITI contro la crisi, portando a Bruxelles le istanze delle piccole e medie imprese: questa la parola d'ordine del presidente della Camera di Commercio di Ancona Giampaolo Giampaoli, che ha presentato ieri i risultati del IX Forum delle camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio, svoltosi ad Agrinio (Grecia) dal 27 al 29 aprile scorsi.

Dopo aver annunciato che il decimo Forum camerale d'Italia, Croazia, Montenegro, Slovenia, Grecia, Albania e Federazione di Bosnia ed Erzegovina, si svolgerà l'anno prossimo ad Ancona, Giampaoli ha snocciolato i dati della crisi: -1% del Pil italiano nel 2008 con previsioni del -3,6 per il 2009. Il decremento per l'anno in corso interesserebbe tutta l'area Adriatico-ionica (fanno eccezione Albania e Montenegro) pur mantenendosi al di sopra della media Ue.

Tra le strategie concordate dai partecipanti al Forum, che ha visto Giampaoli nelle vesti di vicepresidente, per affrontare la recessione, sono state delineate azioni per facilitare l'accesso al credito e ai mercati internazionali, assieme a quelle riguardanti il risparmio energetico e il trasferimento di nuove tecnologie. Altri progetti riguardano l'istituzione di un concorso internazionale degli oli d'oliva extravergine prodotti nell'area, e di corsi di formazione per degustatori professionali d'olio.

Per quanto riguarda i trasporti marittimi, è cresciuto del 13%, nel 2008, il segmento container con il +15% di Venezia, il 16% di Koper, il 26 di Trieste, il 16 di Rijeka, e il 6 di Ancona. In aumento anche il traffico passeggeri, soprattutto nel settore crocieristico.

FORUM ADRIATICO-JONIO Giampaoli: «Uniti contro la crisi»

UNITI contro la crisi, portando a Bruxelles le istanze delle piccole e medie imprese: questa la parola d'ordine del presidente della Camera di Commercio di Ancona Giampaolo Giampaoli, che ha presentato ieri i risultati del IX Forum delle camere di Commercio dell'Adriatico e dello Jonio, svoltosi ad Agrinio (Grecia) dal 27 al 29 aprile. Dopo aver annunciato che il decimo Forum camerale d'Italia, Croazia, Montenegro, Slovenia, Grecia, Albania e Federazione di Bosnia ed Erzegovina, si svolgerà l'anno prossimo ad Ancona, Giampaoli ha snocciolato i dati della crisi: -1% del Pil italiano nel 2008

con previsioni del -3,6 per il 2009. Il decremento per l'anno in corso interesserebbe tutta l'area Adriatico-ionica (fanno eccezione Albania e Montenegro) pur mantenendosi al di sopra della media Ue. Tra le strategie concordate dai partecipanti al Forum, che ha visto Giampaoli nelle vesti di vicepresidente, per affrontare la recessione, sono state delineate azioni per facilitare l'accesso al credito e ai mercati internazionali, assieme a quelle riguardanti il risparmio energetico e il trasferimento di nuove tecnologie.

ALTRI PROGETTI riguardano l'istituzione di un concorso internazionale de-

gli oli d'oliva extravergine prodotti nell'area, e di corsi di formazione per degustatori professionali d'olio. Per quanto riguarda i trasporti marittimi, è cresciuto del 13%, nel 2008, il segmento container con il +15% di Venezia, il 16% di Koper, il 26 di Trieste, il 16 di Rijeka, e il 6 di Ancona. In aumento anche il traffico passeggeri, soprattutto nel settore crocieristico.



CAMERA DI COMMERCIO Il direttore De Vita e il presidente Giampaoli

► *Giampaoli al Forum dell'Adriatico*

“Il credito è la svolta per le piccole imprese”

LO SVILUPPO

Ancona

La forte partecipazione delle istituzioni locali, regionali e provinciali al Forum di Agrinio (Grecia) ha contribuito grazie alle relazioni presentate durante le sessioni plenarie e durante i lavori dei tavoli tematici, al riconoscimento del territorio marchigiano quale vero motore propositivo di spunti di riflessione e di proposte per la realizzazione di attività concrete.

Il Forum in Grecia ha ricevuto anche grande attenzione dalle istituzioni europee che hanno inviato alcuni europarlamentari in qualità di osservatori alle giornate di lavoro dello scorso aprile e che hanno dato un importante contributo al dibattito evidenziando le azioni che l'UE sta pianificando per sostenere le PMI della macro area. Accesso al credito, internazionalizzazione, risparmio energetico ed energie rinnovabili sono le leve che l'Europa indica per uscire dalla crisi.

“Durante il confronto dedi-

cato a tale tema - ha sottolineato Giampaolo Giampaoli, presidente della Camera di Commercio e vicepresidente del Forum, appena riconfermato per i prossimi due anni - è emerso che il problema dell'accesso al credito è centrale per il sistema imprenditoriale non solo dell'Italia, ma anche della Grecia, Croazia, Albania, Montenegro, Slovenia e Bosnia Erzegovina. Le Camere di Commercio si stanno impegnando per sottoscrivere accordi di collaborazione con gli istituti di credito per ridare liquidità alle imprese. E' la stessa strada che abbiamo intrapreso anche noi come Camera di Commercio anche in collaborazione con Provincia e Regione per l'istituzione di fondi di garanzia per le PMI.” L'intesa della Camera di Commercio con Regione e Provincia, che hanno sempre creduto nel Forum come strumento di cooperazione transfrontaliera, è stata confermata in alcuni progetti che verranno presentati alla Commissione europea per ottenere importanti finanziamenti comunitari.